

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-874	del 31/10/2018
Oggetto	ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA ARPAE E GLI ENTI TITOLARI DI CEAS PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE" E "COMUNICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO" (AI SENSI DELLA L.R. 27/2009 E DEL PROGRAMMA INFEAS 2017-2019)	
Proposta	n. PDTD-2018-875	del 30/10/2018
Struttura adottante	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale	
Dirigente adottante	Dott. Giuseppe Bortone	
Struttura proponente	Area Educazione alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Dott. Paolo Tamburini	
Responsabile del procedimento	Dott. Paolo Tamburini	

Questo giorno 31 (trentuno) ottobre 2018 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale, Dott. Giuseppe Bortone, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA ARPAE E GLI ENTI TITOLARI DI CEAS PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI “CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE” E “COMUNICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO” (AI SENSI DELLA L.R. 27/2009 E DEL PROGRAMMA INFEAS 2017-2019).

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che nel gennaio 2016 è stata istituita la nuova “Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (Arpae);
- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 sono state attribuite ad Arpae le competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3, lett. g);
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016 sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- che a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze, delle risorse umane e finanziarie, è stata creata in Arpae l'”Area Educazione alla Sostenibilità”, nell'ambito del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;

DATO ATTO:

- che il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento attuativo in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09 Art. 3).
- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019) è stato approvato dalla Giunta con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017;
- che l'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale è chiamata a dare attuazione al citato Programma Infeas in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità del territorio, Università e associazioni;

VISTE:

- le azioni educative integrate che sono state individuate al punto 3.3 del Programma Triennale 2017-2019, e in particolare i punti 3.3.4 “Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali”, 3.3.7 “Educazione, Ambiente e salute” che si pongono, tra gli altri, anche gli obiettivi di garantire un’efficace azione dei Ceas a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali insetti vettori e di alimentare le competenze e le conoscenze delle reti educanti della Regione relativamente a problemi di salute pubblica e di comunicazione del rischio;

VISTA

- la determinazione del Responsabile del Servizio regionale “Statistica, Comunicazione, Sistemi informativi geografici, Educazione alla sostenibilità, Partecipazione” n. 10021 del 24 giugno 2016, avente ad oggetto: “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)”;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 16/04/2018 avente ad oggetto: “Assegnazione e concessione di finanziamenti ad A.R.P.A.E. Emilia-Romagna per il monitoraggio acque costiere, l’aggiornamento del sito web balneazione, il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre e la prevenzione delle intossicazioni da funghi” sono stati concessi ad Arpae, tra gli altri, € 160.000,00 per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre per la prevenzione delle malattie trasmesse da questo insetto;
- che con la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 42 del 19/04/2018 si è preso atto della concessione da parte della Regione del suddetto finanziamento per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, affidandone una quota pari ad € 145.000,00 all’Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale (Codice di Progetto 18ZDT);

VISTE:

- la determina regionale n. 13130 del 9/08/2018 avente ad oggetto “Trasferimento e liquidazione ad Arpae delle risorse per l’espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13” con la quale sono state trasferite ad Arpae le risorse per l’espletamento delle attività di informazione ed educazione alla sostenibilità di cui al Programma triennale 2018-2020 e annuale 2018;
- La delibera del Direttore Generale di Arpae n. 18 del 12.02.2018 con la quale è stato approvato il Protocollo d’intesa da sottoscrivere insieme all’Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione Emilia-Romagna e con l’Istituto di Istruzione Superiore “Aldini Valeriani Sirani”, per la diffusione nella cittadinanza della conoscenza e della consapevolezza del rischio sismico;
- La sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa, avvenuto in data 27 marzo 2018;

CONSIDERATO:

- che la rete dei Ceas costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio;
- che a partire da giugno 2018 l'Area Educazione alla Sostenibilità di Arpae ha coordinato un'azione informativa presso i Ceas con la quale sono state illustrate le attività da realizzare e gli obiettivi da perseguire nel 2018 in continuità con i progetti sul contrasto alla diffusione della zanzara tigre che sono stati realizzati a partire da settembre 2017 in molti territori regionali;
- che a partire da gennaio 2018, con un seminario formativo che si è tenuto presso l'Istituto Aldini Valeriani Sirani di Bologna, Arpae si è fatta promotrice di un percorso di coinvolgimento degli enti territoriali sulle tematiche relative alla comunicazione e gestione del rischio sismico;
- che le tematiche sopracitate hanno incontrato l'interesse degli enti e delle agenzie educative presenti sul territorio, che ne hanno condiviso gli obiettivi e le modalità di realizzazione;
- che molti degli enti titolari dei Ceas hanno ravvisato nel progetto di contrasto alla zanzara tigre e di comunicazione e gestione del rischio sismico, una coincidenza di obiettivi rispetto ai compiti istituzionali delle singole amministrazioni locali;

RITENUTO:

- pertanto opportuno per Arpae e per gli enti titolari dei Ceas, in considerazione dell'identità di obiettivi, promuovere ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., una collaborazione finalizzata a dare attuazione ai progetti di sistema "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" e "Comunicazione e gestione del rischio sismico", declinandoli nei diversi Format a seconda delle singole realtà territoriali;
- di predisporre 4 diversi Format sulla base dei diversi obiettivi da perseguire, delle modalità operative con cui realizzarli e dei costi stimati, allegati n. 1, 2, 3 e 4 al presente atto;

VISTI:

- i verbali degli incontri che si sono tenuti l'11 giugno e il 21 settembre 2018, trattenuti agli atti dell'Area Educazione alla Sostenibilità, in cui le seguenti amministrazioni, locali titolari di Ceas, hanno manifestato il loro interesse alla partecipazione al progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" e hanno formalizzato la loro disponibilità: Comuni di Albinea, Argenta, Cesena, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni della Romagna Faentina, Unione dei Comuni modenesi dell'area nord, Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, Unione Terre dei Castelli e la Fondazione Centro Ricerche Marine;
- il verbale dell'incontro che si è tenuto l'8 ottobre 2018 tra le seguenti amministrazioni locali titolari dei Ceas che hanno manifestato la loro disponibilità ad aderire al progetto "Comunicazione e gestione del rischio sismico": comune di Cesena, Ferrara, Forlì, Imola,

Sassuolo, Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

CONSIDERATO:

- che il comune di Ferrara, titolare del Ceas Centro Idea si è reso disponibile a stampare il materiale necessario alle attività di tutti i Ceas coinvolti nel progetto “Comunicazione e gestione del rischio sismico”, quantificando i costi in € 1.830,00;

DATO ATTO:

- che ciascun Ente titolare di Ceas può partecipare al progetto tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format diversi, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
- che ciascun Ente titolare di Ceas riceverà le risorse finanziarie corrispondenti al numero e al tipo di Format a cui ha deciso di aderire;
- che ciascun Ente titolare di Ceas sosterrà gli oneri relativi alla messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti;

CONSIDERATO:

- che le attività che si realizzeranno nell’ambito dei due progetti sono indicate in ciascuno dei Format allegati e sono riconducibili a questi quattro contesti di intervento:
 - Format 1: “Porta a porta: stranieri contro la zanzara tigre”
 - Format 2: “Studenti contro la zanzara tigre, alternanza scuola-lavoro”
 - Format 3: “Studenti contro la zanzara tigre, scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie”
 - Format 4: “Progetto di sistema: comunicazione del rischio sismico”

STABILITO:

- che l’ammontare complessivo di risorse destinate a queste attività è pari ad € 134.630,00, provenienti rispettivamente:
 - per € 110.200,00 dalle risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae con la sopracitata deliberazione n. 539/2018
 - per € 24.430,00 dalle risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae con la sopracitata determinazione n. 13130/2018;

RITENUTO:

- di sottoscrivere apposita convenzione, redatta secondo lo schema allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RICHIAMATE

- la D.D.G. n. 127 del 22.12.2017 recante: Direzione Amministrativa, Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per il triennio 2018-2020, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio Economico Preventivo per

l'esercizio 2018, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2018;

- la D.D.G. n. 128 del 22.12.2017 recante: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2018;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile dell'Area Educazione alla Sostenibilità, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della Legge Regionale n. 32/1993, il Dott. Paolo Tamburini;

DETERMINA

1. di approvare i Format di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4, parte integranti e sostanziali del presente atto, nei quali sono indicate le attività e gli importi relativi a ciascuna tipologia;
2. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rapporti di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tra Arpa e i seguenti enti titolari di Ceas al fine di concorrere alla realizzazione dei progetti di "Contrasto alla zanzara tigre" (Codice Progetto 18ZDT) e "Comunicazione del rischio sismico": Comuni di Albinea, Argenta, Cesena, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Imola, Modena, Piacenza, Ravenna, Rimini, Sassuolo, Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni modenesi dell'area nord, Unione dei Comuni della Romagna Faentina, Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, Unione Terre dei Castelli e la Fondazione Centro Ricerche Marine;
3. di dare atto che ciascun ente titolare di Ceas può partecipare ai progetti tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format di tipo diverso, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
4. di dare atto che il Comune di Ferrara riceverà un contributo aggiuntivo pari ad € 1.830,00 per la stampa del materiale necessario alle attività di tutti i Ceas coinvolti nel progetto "Comunicazione e gestione del rischio sismico";

5. di attribuire a ciascun ente titolare di Ceas di cui al punto 2. che precede, per la realizzazione delle attività dedotte in convenzione come indicate nei format 1, 2 3 e 4 allegati al presente atto, le seguenti risorse finanziarie calcolate sulla base delle adesioni ai diversi format con l'aggiunta per il Comune di Ferrara delle risorse indicate al punto 4., dando atto che ciascun ente titolare di Ceas si farà carico di sostenere gli oneri relativi alla messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti:

ENTI TITOLARI DEI CEAS	NUMERO E TIPO DI FORMAT	RISORSE ATTRIBUITE
Comune di Albinea	n. 20 Format 3	Totale € 4.000,00
Comune di Argenta	n. 13 Format 3	€ 2.600,00 ----- Totale € 2.600,00
Comune di Cesena	n. 3 Format 2 n. 6 Format 4	€ 7.500,00 € 1.700,00 ----- Totale € 9.200,00
Comune di Ferrara	n. 15 Format 3 n. 6 Format 4 Stampa del materiale Format 4	€ 3.000,00 € 1.700,00 € 1.830,00 ----- Totale € 6.530,00
Comune di Fiorenzuola d'Arda	n. 12 Format 3	Totale € 2.400,00
Comune di Forlì	n. 15 Format 3 n. 5 Format 4	€ 3.000,00 € 1.500,00 ----- Totale € 4.500,00
Comune di Imola	n. 5 Format 4	Totale € 1.500,00
Comune di Modena	n. 5 Format 2 n. 14 Format 3	€ 12.500,00 € 2.800,00 ----- Totale € 15.300,00
Comune di Piacenza	n. 2 Format 2 n. 12 Format 3	€ 5.000,00 € 2.400,00 ----- Totale € 7.400,00
Comune di Ravenna	n. 30 Format 3	Totale € 6.000,00
Comune di Rimini	n. 1 Format 1 n. 3 Format 2 n. 15 Format 3	€ 17.800,00 € 7.500,00 € 3.000,00 ----- Totale € 28.300,00
Comune di Sassuolo	n. 42 Format 4	Totale € 8.900,00
Ente Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello	n. 5 Format 4	Totale € 1.500,00
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	n. 13 Format 3 n. 12 Format 4	€ 2.600,00 € 2.900,00 ----- Totale € 5.500,00
Unione della Romagna Faentina	n. 10 Format 3	Totale € 2.000,00
Unione dei Comuni Modenesi dell'area nord	n. 2 Format 2 n. 14 Format 3 n. 12 Format 4	€ 5.000,00 € 2.800,00 € 2.900,00 ----- Totale € 10.700,00

Unione Terre di Castelli	n. 4 Format 3	Totale € 800,00
Unione dei Comuni delle Terre d'Argine	n. 1 Format 2	€ 2.500,00
	n. 12 Format 3	€ 2.400,00
		Totale € 4.900,00
Fondazione Centro Ricerche Marine	n. 2 Format 2	€ 5.000,00
	n. 38 Format 3	€ 7.600,00
		Totale € 12.600,00
		TOTALE € 134.630,00

6. di approvare a tal fine lo schema di convenzione allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale,
7. di stabilire che tutte le attività oggetto delle convenzioni di cui al punto precedente avranno inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione delle singole convenzioni e dovranno terminare entro il 30 settembre 2019;
8. di dare atto che le risorse (calcolate sull'importo complessivo concesso a ciascun capofila) saranno liquidate a ciascun comune capofila secondo i seguenti criteri:
 - a. per il 40% a seguito della presentazione entro il 31.12.2018 di una relazione contenente i dati quantitativi iniziali relativi a tutti i format e i cronoprogrammi delle attività da sviluppare;
 - b. per il 60% a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate, il monitoraggio effettuato e i risultati raggiunti, comprensiva di regolare rendicontazione delle spese sostenute in merito all'utilizzo del finanziamento di Arpae;
9. di dare atto che il finanziamento complessivo, pari alla somma dei finanziamenti concessi a ciascun comune capofila di cui al punto 5, ammonta ad € 134.630,00, ha la natura di "costo per contributi a Enti Pubblici", è a carico dell'esercizio 2018 per € 53.852,00 e dell'Esercizio 2019 per € 80.778,00 ed è compreso nel budget annuale di esercizio e nel bilancio economico preventivo pluriennale 2018-2020 del centro di responsabilità Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;
10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità".

(Dr. Giuseppe Bortone)

Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

AZIONE *PORTA A PORTA*: *STRANIERI CONTRO LA ZANZARA TIGRE*

Format 1 – 2018/19

Premessa

La presenza di zanzare e altri infestanti d'interesse sanitario rappresenta un problema di disagio con evidenti rischi per la salute della popolazione. Questi insetti nel nostro areale geografico, si riproducono e si diffondono facilmente soprattutto nei periodi più caldi.

Alcune abitudini dei cittadini, come per esempio quella di conservare depositi d'acqua in giardino, lasciare i vasi con sottovasi nei balconi ecc., possono aumentare il rischio di “allevare” zanzare in gran parte degli ambienti domestici. Recenti studi pratici eseguiti in Emilia-Romagna, hanno dimostrato che il 70% dei focolai di zanzare si trovano proprio in orti e giardini privati. L'educazione sanitaria a scopo preventivo ha un ruolo fondamentale per la riduzione di questi ambienti di sviluppo delle zanzare e conseguentemente di danni e costi derivati dagli eventuali interventi che si renderebbero necessari in caso di gravi infestazioni. Fornire gli strumenti e diffondere informazioni utili e/o divulgare le buone pratiche per la prevenzione diventano compiti fondamentali per le autorità sanitarie e per le amministrazioni pubbliche.

Obiettivi specifici dell'azione

Mira alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema della prevenzione di diffusione delle zanzare, all'integrazione & inclusione di ogni cittadino e alla mediazione tra i residenti italiani e stranieri. L'iniziativa è nata per prevenire il problema delle zanzare tigre, in aumento dal 2003, e per coinvolgere i profughi in progetti d'impegno civico. Il metodo “porta a porta” ha in sé la concreta possibilità di creare una rete di partecipazione pubblica e impegno civico nell'informazione e nel tutoraggio per la gestione corretta delle corti private.

Oltre agli obiettivi come quelli della sensibilizzazione e integrazione, il progetto ha lo scopo di:

- diffondere le buone pratiche della gestione delle aree scoperte private come cortili, giardini e/o piazzali;
- prevenire nei cortili, giardini, piazzali, balconi terrazzi la diffusione dei focolai, aumentando la capacità dei cittadini di riconoscere i focolai larvali per intervenire in tempo utile attraverso una buona conoscenza dei metodi più efficaci da adottare;
- coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in qualità di peer-educator e di rinforzare l'azione comunitaria, sviluppando capacità personali di tutti i cittadini.

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

1. IDENTIFICAZIONE DELLA ZONA/QUARTIERE DEL COMUNE;
2. SELEZIONE DEI VOLONTARI STRANIERI E ITALIANI;
3. FORMAZIONE DEI VOLONTARI;
4. COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA;
5. ATTIVITÀ OPERATIVE DEI VOLONTARI;
6. APPOGGIO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Soggetti coinvolti

Il Ceas

Il settore Servizi Sociali del Comune

Gli esperti dell'Ausl Romagna

Il quartiere/i identificato/i

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2019

COSTI PREVISTI

Totale previsto € 17.800,00

Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

AZIONE *STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE* *ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO – Istituti secondari di II grado* *Format 2 – 2018/19*

Premessa

Il progetto intende offrire agli studenti percorsi di alternanza scuola lavoro per creare competenza tecniche spendibile nel mondo del lavoro e al contempo offrire iniziative dirette all'orientamento, sia dipendente che indipendente, alla scelta universitaria e prosecuzione degli studi in campo tecnico scientifico, umanistico e nel campo comunicativo-divulgativo. Un approccio pratico al mondo delle scienze e ad una ricerca scientifica, può arricchire gli studenti e stimolarli a scegliere sbocchi lavorativi futuri sulla base delle inclinazioni individuali, arricchendo l'offerta formativa del singolo Istituto. Inoltre le specifiche tematiche affrontate potranno rendere gli studenti e le loro famiglie cittadini più attenti alla necessità di intervenire in prima persona con modalità di monitoraggio presso le proprie abitazioni e bonifica dei siti a rischio di infestazione, favorendo il senso civico, la responsabilità individuale, la necessità di partecipare in maniera attiva alla salvaguardia del territorio.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto proposto propone una ricerca scientifica di studio del territorio limitrofo all'istituto e/o aree di residenza. Lo scopo è quello di fornire agli studenti quegli strumenti necessari a valutare prospettive lavorative nel settore del monitoraggio ambientale, nel campo della ricerca scientifica, nel settore delle comunicazioni (giornalismo scientifico e di informazione ai cittadini), con acquisizione di conoscenze su biologia e etologia delle specie ricercate, metodologie relative a sopralluoghi da effettuare su campo, raccolta di campioni, analisi in laboratorio con impiego di stereomicroscopio e/o microscopio, elaborazione statistica dei dati, creazione di referti e report descrittivi, divulgazione scientifica di dati e informazione a mezzo stampa locale.

La parte introduttiva prevede incontri con Educatori dei Ceas. La parte pratica prevede acquisizione di competenze tecniche per sviluppare la progettazione e pianificazione dei diverse fasi nel rispetto del rigore scientifico: ricerca bibliografica specifica, definizione di obiettivi, campionamento e raccolta dati con impiego di adeguata attrezzatura, applicazione di tecniche sperimentali, metodologie d'indagine in laboratorio, l'impiego di CTR (carte tecniche regionali), corretta lettura dei risultati, interpretazione dei dati, stesura di tabelle e reportistica descrittiva, ricerca e individuazione di punti critici, scelta di appropriata bonifica ambientale quando necessaria, verifica di efficacia degli interventi attuati, scrittura di un report. L'obiettivo è passare dallo studio teorico delle scienze a una prospettiva da applicare al mondo del lavoro, per dare una visione che possa orientare consapevolmente i ragazzi su aspetti più teorici, più pratici o più analitici.

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

- PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI;
- SPETTACOLO TEATRALE A TEMA, “*QUESTIONE DI CULEX*”;
- INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA;
- COINVOLGIMENTO DEI RESIDENTI PER POSSIBILE PORTA A PORTA DEI RAGAZZI;
- CAMPIONAMENTO E POSIZIONAMENTO TRAPPOLE;
- ELABORAZIONE DATI E REDAZIONE REPORT;
- COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA;
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Soggetti coinvolti

Il Ceas

Gli Istituti Scolastici

Le famiglie

Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2019

COSTI PREVISTI

Totale previsto € 2.500,00 a Format con un minimo di 10 e un massimo di 20 studenti

Progetto di Sistema “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”

AZIONE *STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE*

Scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie

Format 3 – 2018/19

Premessa

Il progetto vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale.

Obiettivi specifici dell'azione

Attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di riconoscimento raccolta, elaborazione e divulgazione dei dati si prevede di:

- formare gli insegnanti e fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività in classe;
- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio;
- sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare anche con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

- PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI;
- INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA E DI CAMPIONAMENTO IN ESTERNO;
- INDAGINE NEL GIARDINO DI CASA, DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO;
- ELABORAZIONE DATI E REDAZIONE REPORT;
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.

Suggerimenti per una buona realizzazione

- Nelle operazioni di apertura dei tombini chiedere l'aiuto di un volontario all'interno della scuola o la messa a disposizione di una persona da parte del Comune.
- Avere a disposizione una riserva di materiale biologico (esemplari adulti, uova ...), in caso di condizioni climatiche sfavorevoli, per lo svolgimento della parte di laboratorio.
- Si possono contattare i referenti locali delle AUSL per la zanzara tigre che potranno aiutare nel reperimento di campioni da visionare.
- È consigliabile non proporre lo spettacolo “Questioni di culex”, se previsto, nel week end (ad esempio sabato pomeriggio) onde evitare la scarsa affluenza.
- In fase di programmazione avere a disposizione un questionario semplificato con il quale gli studenti possano intervistare i genitori sul tema zanzare. Valutare anche la possibilità di attivare modalità di *peer-to-peer* tra i diversi gradi scolastici.

Soggetti coinvolti

Il Ceas

Gli Istituti Scolastici

Le famiglie

Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro il 30 settembre 2019

COSTI PREVISTI

Totale previsto € 200,00 a classe

Progetto di Sistema “Comunicazione del rischio sismico”

AZIONE *COMUNICAZIONE DEL RISCHIO SISMICO NELLE SCUOLE*

Format 4

Obiettivi e soggetti coinvolti

Il progetto ha come principale obiettivo quello di aumentare la conoscenza del rischio sismico per la sua riduzione, costruendo nel tempo una vera e propria cultura della gestione del rischio sismico. Attraverso la maggiore conoscenza si può gestire il rischio sismico prevenendo gli effetti più tragici di inevitabili eventi naturali.

I *Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas)*, attraverso la valorizzazione del contributo dell'*Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile* (di seguito chiamata *Agenzia*) e le competenze della *Rete Interregionale Educazione Sismica (Rete RESISM)*, si fanno promotori di attività divulgative ed educative sia presso la scuola, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado, sia presso la cittadinanza attraverso incontri pubblici.

A tale proposito si prevede un percorso formativo sotto forma seminariale per gli operatori dei Ceas, eventualmente rivolto anche agli insegnanti interessati. Obiettivo di queste attività, della durata complessiva di 4-6 ore, è fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività nelle scuole.

Successivamente alla formazione i Ceas si impegnano a:

- mettere a punto un “kit” da utilizzare nelle attività didattiche
- svolgere per ogni classe (o gruppo di classi) un’attività formativa della durata di 2-4 ore
- organizzare almeno 1 momento di sensibilizzazione della cittadinanza

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI;
2. MESSA A PUNTO DEL MATERIALE DIDATTICO;
3. PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI;
4. ATTIVITÀ DIDATTICA;
5. ALMENO 1 MOMENTO PUBBLICO PER LA CITTADINANZA (può coincidere con l’evento organizzato nell’Azione 2 qualora il Ceas vi aderisca)
6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Soggetti coinvolti

I Ceas

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Rete RESISM

Area educazione alla sostenibilità ARPAE

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro il 30.09.2019

COSTI PREVISTI

- € 500,00 a Ceas partecipante per i costi sostenuti per la formazione e l'organizzazione di 1 incontro pubblico
- € 200,00 a classe (o gruppo di classi)

NOTA BENE

- Il progetto è rivolto in prima istanza ai Ceas che operano nelle zone a più alta pericolosità sismica in regione (comuni classificati in Zona 2 con presa d'atto, dell'Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003 - Allegato 1, punto 3 "prima applicazione", tramite DGR n. 1435 /2003) (<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/la-classificazione-sismica>) ovvero nei comuni ricadenti nel cratere del terremoto 2012.
- La realizzazione del progetto avverrà con una collaborazione istituzionale tra ARPAE e gli enti titolari dei Ceas, ai sensi dell'Art.15 della legge 241/1990

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO
"CONTRASTO ALLA ZANZARA TIGRE" E "COMUNICAZIONE DEL RISCHIO
SISMICO"

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

FRA

Arpae, Agenzia regionale prevenzione ambiente energia, con sede a
Bologna, in via Po 5, P.IVA 04290860370, rappresentata da
_____, debitamente autorizzato (di seguito
denominato "Arpae");

E

Il comune/altro ente di _____ (di seguito
denominato Comune/altro ente), con sede in _____, via
_____ (codice fiscale _____), rappresentato
per la sottoscrizione della presente convenzione dal Dirigente
competente Dott. _____, debitamente
autorizzato, che elegge domicilio legale, ai fini del presente
atto, presso _____;

Premesso che:

- con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 sono state attribuite ad Arpae le competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g);
- a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze, delle risorse umane e finanziarie, è stata creata in Arpae l'"Area Educazione alla Sostenibilità", nell'ambito del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;
- il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019) è stato approvato dalla Giunta con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017;
- l'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale è chiamata a dare attuazione al citato Programma Infeas in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità del territorio, Università e associazioni;
- tra le azioni educative integrate che sono state individuate al punto 3.3 del Programma Triennale 2017-2019, i punti 3.3.4 "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" e 3.3.7 "Educazione, Ambiente e salute" si pongono l'obiettivo di garantire un'efficace azione dei Ceas a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali

insetti vettori e di alimentare le competenze e le conoscenze delle reti educanti della Regione relativamente a problemi di salute pubblica e di comunicazione del rischio;

- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 539 del 16.04.2018 ha concesso ad Arpae delle risorse finanziarie per il coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre per la prevenzione delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre;
 - la Regione Emilia-Romagna ha inoltre trasferito ad Arpae delle risorse per l'espletamento delle attività di educazione alla sostenibilità di cui al Programma Triennale 2018-2020 e annuale 2018, tra cui la comunicazione e la gestione del rischio;
 - il Comune/altro ente di _____ (d'ora innanzi denominato Comune/altro ente) titolare del Ceas _____, accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 10021 del 24 giugno 2016, ha ravvisato nel progetto di contrasto alla zanzara tigre e di comunicazione e gestione del rischio sismico, una coincidenza di obiettivi rispetto ai propri compiti istituzionali;
 - Arpae e il Comune/altro ente, verificata l'identità di obiettivi, hanno ritenuto opportuno promuovere, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e ss.mm., una collaborazione finalizzata a dare attuazione e continuità ad alcune tra le azioni di sistema previste dal Programma regionale sopracitato;
 - sulla base dei diversi obiettivi da perseguire e delle modalità operative con cui realizzare le attività, sono stati predisposti 4 diversi Format riconducibili a questi diversi ambiti di intervento:
 - Format 1: "Porta a porta: stranieri contro la zanzara tigre"
 - Format 2: "Studenti contro la zanzara tigre, alternanza scuola-lavoro"
 - Format 3: "Studenti contro la zanzara tigre, scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie"
- 4 Format 4: "Progetto di sistema: comunicazione del rischio sismico"

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto e finalità della Convenzione

Arpae e il Comune/altro ente, in attuazione del Programma INFEAS 2017-2019, attivano una collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

Per ogni Comune/altro ente sarà inserito qui il dettaglio delle attività oggetto di Convenzione (come dedotte dai format allegati 1,2,3 e 4 di cui al presente atto nel capoverso "Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi") a cui il Comune/altro ente ha deciso di aderire. Il comune di Ferrara inserirà, tra le attività da svolgere, anche quelle indicate al punto 4 del dispositivo della determina n. ____ del _____;

Art. 2 Obblighi del Comune

Il "Comune"/altro ente si impegna:

- a collaborare con Arpae per la migliore attuazione delle attività previste all'art.1 della presente Convenzione;
- a garantire, per l'attuazione delle attività previste, l'azione coordinata dei diversi soggetti che afferiscono al Ceas, ciascuno secondo le specifiche competenze;
- a finanziare le attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture e strumenti.

Art. 3 Obblighi di Arpae

Arpae, attraverso la competente Area Educazione alla Sostenibilità, si impegna:

- a collaborare con il Comune/altro ente per la migliore attuazione delle attività previste all'art.1 della presente Convenzione;
- a costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività composto dai referenti tecnici delle diverse azioni di tutti i Ceas accreditati;
- a finanziare le attività attraverso il riconoscimento al Comune/altro ente di un finanziamento di € _____, al fine di far fronte ai costi sostenuti per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 Tempi di esecuzione

I tempi di esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e dovranno terminare entro il 30 settembre 2019;

Alla sottoscrizione della presente Convenzione si provvede con firma digitale come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. introdotto dall'art. 6 comma 2 del D.L. n. 179/2012 convertito in Legge 221/2012.

Art. 5 Modalità di liquidazione

Le risorse finanziarie pari ad euro € _____ saranno liquidate da Arpae, previa sottoscrizione della presente convenzione, secondo le seguenti modalità:

- per il 40% a seguito della presentazione, entro il 31 dicembre 2018, di una relazione contenente i dati quantitativi iniziali relativi a tutti i Format e i cronoprogrammi delle attività da sviluppare;
- per il 60% a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate, il monitoraggio effettuato e i risultati raggiunti, comprensiva di regolare rendicontazione delle spese sostenute in merito all'utilizzo del finanziamento di Arpae;

Art. 6 Proprietà e utilizzo dei risultati e divulgazione

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati da Arpae e dal Comune/altro ente nell'ambito dei loro compiti istituzionali. L'utilizzo e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti sarà concordato tra Arpae e il Comune/altro ente.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

I dati personali inerenti le attività oggetto della presente convenzione sono trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8 Foro competente

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed, in generale, all'applicazione della presente convenzione, sarà competente esclusivo il Foro di Bologna.

Art. 9 Spese di registrazione

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Bologna,

Letto e sottoscritto per accettazione

Per Arpae _____

Per il Comune/altro ente di _____

N. Proposta: PDTD-2018-875 del 30/10/2018

**Centro di Responsabilità: Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Ed
Educazione Ambientale**

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE
TRA ARPAE E GLI ENTI TITOLARI DI CEAS PER LA
REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "CONTRASTO ALLA
ZANZARA TIGRE" E "COMUNICAZIONE DEL RISCHIO
SISMICO" (AI SENSI DELLA L.R. 27/2009 E DEL PROGRAMMA
INFEAS 2017-2019)**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/10/2018

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
